

Rassegna stampa del 09/07/2010

Rassegna stampa del 09/07/2010

Porte aperte ai bimbi di Montecatone (La Voce di Romagna Ravenna , 09/07/10)

Dal calcio è sparito il doping A ottobre si parla di tecnologia (La Voce di Romagna Cesena, 09/07/10)

Doping, il ds di Ullrich getta la maschera (La Voce di Romagna Cesena, 09/07/10)

I tiri in porta di Pablo, una speranza per i giovani del Cile (La Voce di Romagna Ravenna , 09/07/10)

Danza Il gruppo LTDance project brilla in campo internazionale (Il Giornale di Reggio Emilia, 09/07/10)

A ottobre secondo campo da calcio (La Voce di Romagna Cesena, 09/07/10)

Iniziativa ottimo successo per il 1° Camp'in bike (Il Giornale di Reggio Emilia, 09/07/10)

I centri estivi accolgono gratis i parenti dei pazienti dell'ospedale Porte aperte ai bimbi di Montecatone

IMOLA - I bambini e i ragazzi che quest'estate verranno a visitare i parenti ricoverati all'ospedale di Montecatone saranno accolti gratuitamente nelle scuole dell'infanzia comunali o nei campi estivi delle associazioni imolesi. E' il progetto proposto dalla direzione del dipartimento Reinserimento di Montecatone, e accolto dal settore Scuole del Comune. Più esattamente, ai bambini tra i 3 e i 6 anni, sarà data la possibilità di inserimento nelle scuole dell'infanzia comunali, senza alcun onere per le famiglie coinvolte. Per bambini ed adolescenti dai 7 anni in poi, invece, alcuni enti ed associazioni che gestiscono campi estivi in collaborazione con il Comune si sono resi disponibili ad accogliere gratuitamente alcuni di loro (Uisp, Seacoop, Istituto Santa Teresa, Istituto Santa Caterina, parrocchia del Carmine, parrocchia Santo Spirito). "Abbiamo ben volentieri risposto positivamente alla richiesta pervenutaci da Montecatone, in collaborazione con associazioni ed



Bambini durante un'uscita al parco con i centri estivi (Foto Sanna)

enti che gestiscono alcuni campi estivi in città, che naturalmente ringrazio profondamente per la sensibilità e la collaborazione che ancora una volta hanno dimo-

strato" afferma l'assessore alla Scuola, Marco Raccagna. "D'altra parte - continua - Imola e gli imolesi sono anche questo e cioè una comunità ed un ente locale che cercano insieme di farsi carico ed aiutare coloro che soffrono di un disagio". In questo caso, prosegue, "al di là del numero reale dei bambini che entreranno nelle scuole d'infanzia comunali o nei campi estivi, penso che questa azione possa dare un qualche sollievo a quelle famiglie che già stanno affrontando percorsi di vita e familiari difficili".

L'obiettivo del progetto è "fare trascorrere a quei bambini giornate giocose ed anche istruttive al fianco dei loro coetanei", sottolinea ancora Raccagna. Inoltre, conclude l'assessore, "cercheremo di capire e lavorare nel corso dell'anno, dando la disponibilità in tal senso fin da ora, per definire un percorso condiviso e formalizzato di accoglienza di questi minori in servizi comunali o convenzionati per il periodo estivo".

Le sentenze di Blatter, n° 1 della Fifa
“Dal calcio è sparito il doping
A ottobre si parla di tecnologia”

JOHANNESBURG - L'Ifab (International football association board) affronterà la questione relativa al possibile uso della tecnologia nel calcio in una riunione programmata ad ottobre. Lo ha annunciato ieri Joseph Blatter, presidente della Fifa. Sempre Blatter ha fatto sapere: “Abbiamo fatto 500 controlli antidoping ai giocatori delle 32 squadre e tutti sono negativi. Non dobbiamo parlare più di doping nel calcio”. Infine: “Le statistiche dimostrano che ci sono meno infortuni, questo significa che i giocatori sono stati rispettosi dei loro avversari”.



“Andavamo da Fuentes, come molti”. Nuovi sospetti su Armstrong Doping, il ds di Ullrich getta la maschera

PARIGI - “Ho organizzato i viaggi di Jan Ullrich a Madrid dal dottor Fuentes. Adesso che senso avrebbe continuare a mentire?”. Rudy Pevénage, ex direttore sportivo della T-Mobile, rompe il silenzio in un'intervista a L'Equipe e alimenta i sospetti sui legami fra l'ex corridore tedesco Ullrich e il medico Eufemiano Fuentes, al centro dell'inchiesta della Guardia Civil spagnola sul doping, denominata Operación Puerto.

Ullrich, che in carriera non è mai risultato positivo a un test, ha sempre negato di avere utilizzato sostanze proibite. Sia Pevénage che Ullrich furono cacciati dalla T-Mobile nel 2006, alla vigilia dell'inizio del Tour de France. Secondo un rapporto reso pubblico nel 2009 dalla polizia tedesca, Ullrich avrebbe incontrato Fuentes 24 volte tra il 2003 e il 2006, ma l'ex corridore della T-Mobile ha sempre negato ogni legame con il medico. Pevénage tira in mezzo anche il texano Lance Armstrong, sette volte vincitore del Tour de France e principale rivale di Ullrich all'epoca: “Questa rivalità ci aveva spinto a fare il massimo per batterlo.

Ma noi non eravamo idioti, conoscevamo Armstrong prima che si ammalasse di cancro e la metamorfosi dopo il suo ritorno è stata sorprendente. Sono ancora oggi convinto che Jan era nettamente più forte fisicamente di lui”. Poi aggiunge: “Armstrong era un grande professionista e così anche il suo manager Johan Bruyneel”.

Secondo Pevénage, andare da Fuentes all'epoca dei fatti era una pratica diffusa fra i ciclisti. “Quando organizzavo i viaggi per andare da lui non avevo l'impressione di fare qualcosa di sbagliato”, racconta. “Ho conosciuto un sacco di clienti di Fuentes, tra i quali ottimi corridori che erano alla partenza del Tour nel 2006. Lo sapevano tutti, era una cosa più o meno normale”. Secondo l'ex ds della T-Mobile, il suo non era l'unico team a farlo, anzi: “A poco a poco, guardando i risultati, ci eravamo resi conto di essere rimasti indietro rispetto ad altre squadre”, spiega. Fu un'ingenuità commessa da Pevénage a smascherare i suoi legami con Fuentes: “Di solito -racconta- per comunicare con Fuentes usavo una carta prepa-



Sospettato Il tedesco Jan Ullrich in maglia gialla

gata con un numero sconosciuto. Ma al Giro 2006 volevo chiamarlo per annunciargli la vittoria di tappa di Jan e non avevo più credito. Perciò ho usato il mio telefono personale e il mio numero è stato rilevato”.

L'associazione romagnola dedicata a Salgado ha creato una scuola di calcio per i ragazzi di strada **I tiri in porta di Pablo, una speranza per i giovani del Cile**

LUGO - Pablo Salgado è il filo sottile ma resistente che lega Lugo a Lota, città cilena della provincia di Concepción. Un legame nel segno del pallone, dell'amicizia e della solidarietà, che i compagni di una vita rinnovano ogni anno con un torneo di calcetto, giunto alla quarta edizione. Quella di Pablo è una storia di sentimenti profondi che raccontiamo volentieri, una storia che prosegue ancora oggi, quattro anni dopo la scomparsa del giovane, grazie al lavoro dell'associazione "Gli Amici di Pablo".

Pablo Salgado è nato nel 1975 in Italia e cresciuto a Lugo dopo che la sua famiglia decise di abbandonare il Cile, ormai preda della dittatura militare di Pinochet. Una vita serena nella provincia italiana, caratterizzata dalla grande passione per il calcio e le tante giornate passate a dare pedate per le Stuoie Baracca Lugo.

Un'improvvisa forma di leucemia lo colpì sulla soglia dei trent'anni per poi portarlo

via all'affetto dei suoi cari nel 2006, quando si spense all'Ospedale Sant'Orsola di Bologna. Non si è comunque mai sopito il suo ricordo tra le persone che gli furono accanto lungo la sua breve vita. "Era un per-

sonaggio particolare, amico di tutti" lo ricorda Antonio Amadei, uno degli amici che oggi ricopre la carica di consigliere nell'associazione nata per onorarne la memoria. "Dopo il funerale ci trovammo con i fami-

gliari a contare le tante offerte ricevute e pensammo a come usarle - ricorda Antonio - e decidemmo di fare qualcosa tutti insieme". Così nacque l'associazione "Amici di Pablo", con l'obiettivo di finanziare la scuola calcio "Escuela de football Pablo Salgado" a Lota, in Cile. Aperta a tutti i ragazzi dagli 8 ai 15 anni, conta 80 iscritti ed è totalmente gratuita grazie ai fondi raccolti dall'Italia e all'impegno dei genitori dei bambini. "Non c'è molto da fare a Lota per i giovani - spiega Antonio - Una città che sperimenta la crisi economica legata alla chiusura

delle miniere aggravata dal terribile terremoto che ha colpito l'area circostante". L'obiettivo a lungo termine è riuscire a creare un centro polivalente per i ragazzi, che serva da punto di ritrovo per distoglierli dalla strada. "Compito tutt'altro che sem-

plice anche se abbiamo notato un certo interesse da parte del sindaco di Lota", ricorda, nel commentare una missione di sei mesi che ha visto José, il fratello di Pablo, in cerca sul posto dei contatti giusti.

Anche quest'anno sarà organizzato un torneo di calcio, che si svolgerà domani e domenica al campo delle Stuoie. Una due giorni di pallone aperta a tutti - ragazzi e ragazze - pronta a trasformarsi in una 'mini olimpiade', poiché l'area è servita anche da campi da beach volley, racchette, ping pong. L'incasso è devoluto interamente alla

scuola di calcio di Lota e si accettano anche iscrizioni dell'ultima ora. Per chi volesse prendere contatto con "Gli Amici di Pablo", è disponibile una pagina su Facebook.

Marco Riciputi

*Alle Stuoie
un torneo
per sostenere
il progetto
in Sudamerica*



José Salgado (fratello di Pablo) con il dirigente della scuola di Lota, in Cile

Pagina 28





Danza

Il gruppo LTDance project brilla in campo internazionale

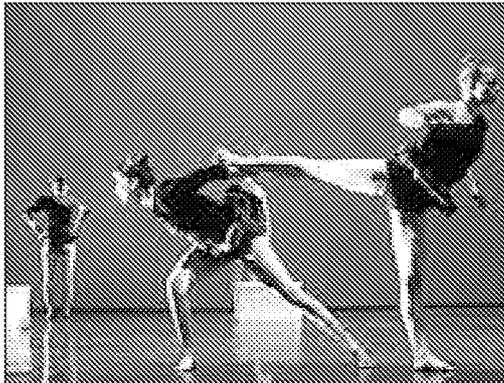
NELLO scorso fine settimana, la Compagnia giovanile "LTDance project" del Let's Dance - centro permanente danza ha partecipato alla finale del 10° concorso internazionale per danzatori e coreografi. Nella fattispecie, il concorso "DanzaFirenze 2010" si è svolto presso il Capoluogo toscano, ed è stato organizzato dal centro formazione Opus Ballet.

Dopo essersi classificate al primo posto nella tappa di Padova, le giovani danzatrici hanno conquistato giuria e pubblico al Teatro Saschall di Firenze; il gruppo nostrano ha presentato la coreografia di **Laura Matano** dal titolo "Interno 10/b", estratta dall'omonimo spettacolo che sarà presentato nella nuova stagione teatrale.

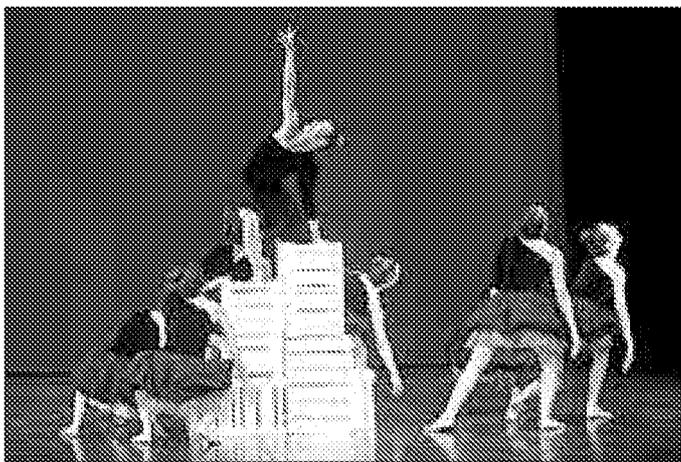
Tra i numerosi appuntamenti, la compagnia sarà presente come ospite, al Riviera Festival di musica e danza, organizzato dal comune di Padova.

Inoltre, il 23 luglio, presso la sede del Let's Dance, la compagnia sarà impegnata nello scambio artistico-culturale con i danzatori e musicisti del Progetto Axè di Salvador de Bahia (Brasile); questi ultimi si esibiranno il 24 luglio in piazza Prampolini a Reggio, nell'ambito di "Restate".

Successivamente, il gruppo LTDance project seguirà la delegazione reggiana a Fort Worth, per portare in scena la nuova produzione; in tal mondo, il Let's Dance parteciperà ai festeggiamenti per i 25 anni del



In azione
Due momenti dell'esibizione in terra fiorentina del gruppo LTDance project



gemellaggio tra Reggio Emilia e la città texana.

Laura Matano sarà poi ospite come docente dell'università Texana TCU, per proporre uno stage sulla ricerca del movimento contemporaneo.

LTDance Project ha la sua

sede di produzione presso il Let's Dance. E' una nota scuola di danza, affiliata Uisp, che svolge la sua attività dal 1981 e che ha la nuova sede in Via XX Settembre 1/a a RE. Per seguirne tutti gli appuntamenti, l'indirizzo internet è www.letsdance.it.

Gatteo Mare

Le ruspe tornano nel nuovo impianto

A ottobre secondo campo da calcio

GATTEO MARE - Ancora ruspe nel nuovo campo da calcio di Gatteo Mare. Obiettivo, la realizzazione del secondo campo di calcio sintetico.

Si dà quindi seguito al progetto che prevede la creazione di un attrezzatissimo impianto sportivo in via Rubicone, parliamo appunto di due campi da calcio (uno principale e uno per gli allenamenti), rifacimento degli spogliatoi, bar, biglietteria e parcheggi. La convenzione redatta dall'amministrazione, di durata ventennale, legherà la società che si occuperà della gestione dell'impianto, ovvero l'Asd Gatteo Mare, ed il Comune per i prossimi 20 anni.

La concessione, stabilisce la convenzione, comporta la realizzazione da parte della concessionaria di una serie di interventi - ultimati nei mesi scorsi - quali un chiosco bar, l'ampliamento dello spogliatoio, la recinzione del campo di allenamento, la realizzazione del manto sintetico, ed ancora, sul fronte viabilità, la creazione di una nuova strada di accesso alla struttura, parcheggi, sistema fognario e tutta quella serie di opere relative alla messa a norma della tribuna. Costo complessivo 1 milione 300mila euro.

"Le spese non graveranno sull'amministrazione - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Attilio Nicolini - bensì sulla gestione. I due campi sintetici permetteranno a Gatteo di rispondere alle esigenze delle squadre della zona, sono infatti diversi i settori, dalle giovanili agli amatoriali, che gravitano intorno alla struttura. Il secondo campo sarà completato ad ottobre".





Iniziativa

Ottimo successo per il 1° Camp'in bike

CASCO in testa e pedalare. Lunedì mattina, alle ore 9, sono partiti dalla sede Uisp i ragazzi che prenderanno parte al primo camp'in bike Uisp, tour che li terrà impegnati per tutta la settimana.

Attraverso pedalate giornaliere su viabilità alternativa, piste ciclabili e strade poco frequentate, i ragazzi visiteranno i centri urbani di Rubiera, Scandiano, Albinea e Vezzano; inoltre, i giovani partecipanti saranno accompagnati in lu-

ghi naturalistici e di interesse storico, attraverso un percorso educativo, culturale ed ecologico.

Ogni giorno, gli iscritti potranno anche praticare attività sportive differenti, grazie alla collaborazione di società sportive come la Ciclistica 2000, la New Bike e l'Agriturismo la Razza di Canali. L'esperienza è quella di una vacanza alternativa, vissuta in ambiente naturale e praticata con un occhio di riguardo verso gli

aspetti culturali delle città attraversate. Grazie alla disponibilità dei Comuni, i ragazzi pernoveranno sempre in strutture messe a disposizione dalle Amministrazioni. Partner fondamentale per la realizzazione dell'iniziativa è stata la Coop, che ha collaborato contribuendo ai fondamentali momenti del ristoro. Per oggi è prevista la visita delle casse di espansione del Secchia, e poi un tuffo in piscina per tutti all'Azzurra di Scandiano.